

15 gennaio - 21 gennaio 2024

Diario meteorologico: precipitazioni totali consistenti, a carattere nevoso in quota. Temperature all'inizio della settimana nella norma o sopra la norma, in progressivo abbassamento al di sotto della media climatologica.

Le precipitazioni cumulate della settimana raggiungono valori superiori a 50 mm sul crinale centro-occidentale, inclusi gli scioglimenti nivali nei pluviometri; le cumulate in pianura presentano un valore medio di circa 10 mm. In particolare, il giorno 16 si registrano brevi e deboli precipitazioni in Romagna. Il 17 gennaio una perturbazione diffusa che si esaurisce il giorno successivo, investe il territorio regionale, con cumulate più elevate sull'Appennino bolognese e parmense. Il 19 gennaio un'altra perturbazione attraversa la regione con precipitazioni nevose di modesta entità oltre i 700 m. Da un punto di vista climatologico, l'anomalia di precipitazione dell'anno corrente rispetto al clima 2001-2020 è totalmente positiva, con valori che vanno da +20 mm a oltre +70 mm; tale anomalia, se analizzata a partire dall'inizio dell'anno idrologico, presenta valori negativi in aree circoscritte della pianura centro-orientale e della Romagna (inferiori a -100 mm), mentre raggiunge le anomalie positive maggiori sull'Appennino di Parma a Reggio Emilia (con valori superiori a +500 mm).

La prima parte della settimana è stata caratterizzata da temperature superiori alla norma climatologica, con un valore massimo medio regionale di 7.3 °C il 18 gennaio; nel seguito i valori si abbassano fino ad arrivare a 1 °C il 20 gennaio. Le temperature massime mostrano anomalie nel complesso positive rispetto al clima, con valori da +3 °C circa sull'Appennino romagnolo fino a 0 °C a Piacenza e parte della pianura regionale. Le temperature minime invece presentano nel complesso anomalia pari a 0 °C rispetto alla norma climatologica. L'anomalia delle temperature medie è nel complesso pari a 0 °C in pianura, positiva sui rilievi con anomalie che vanno da +1 a +3 °C circa.

Disponibilità idriche: <https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/siccita>

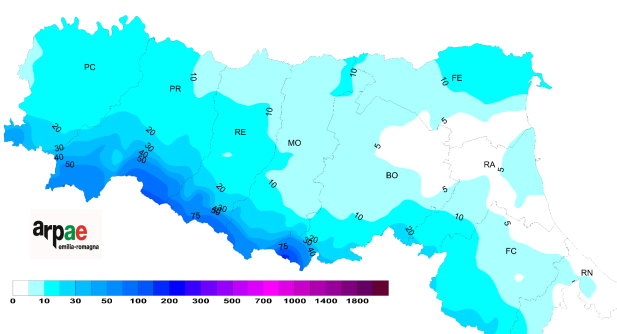
Il BIC settimanale si attesta tra i 25 e 50 mm circa sull'Appennino centro-occidentale, ed è pari a 0 mm sul resto della regione; l'anomalia del BIC calcolato dall'inizio dell'anno è positiva.

I valori di portata del Po si mantengono di poco al di sotto della media mensile storica per il periodo in tutte le sezioni, ad eccezione di Piacenza dove tale valore è inferiore.

Contenuto idrico del suolo:

Il deficit idrico nel primo metro di suolo si attesta su valori pari o superiori alla 0 sui rilievi e sulla pianura centro-occidentale; il resto della pianura mostra valori di contenuto idrico inferiori alla capacità di campo, più bassi nell'area di Modena e Ferrara. Da un punto di vista climatologico, l'acqua disponibile nel suolo in Appennino presenta valori di contenuto idrico in media o sopra la media, così come la pianura di Parma e Ferrara. Il resto della pianura mostra valori al di sotto del 50° percentile, con i percentili più bassi in provincia di Rimini.

Precipitazioni cumulate (mm)
dal 15/01/2024 al 21/01/2024



Deficit Total 22/01/2024
Condizione Culturale: Prato di graminacee

